



In allegato alla dichiarazione di  
Codice fiscale

## Relazione tecnica per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione

### DATI DEL TECNICO INCARICATO

#### Il sottoscritto tecnico

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale						
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza						
Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione			
Sede Professionale		Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata						

### autocertificazione per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione

#### Procedimento

- comunicazione per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione  
 segnalazione certificata di inizio attività per l'installazione di impianto di teleradiocomunicazione  
 domanda di autorizzazione per l'installazione impianti di teleradiocomunicazione

#### collocato in

(compresi tutti gli ulteriori immobili indicati nel modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")

Particella terreni o Unità imm. urbana	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura		
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP

## DICHIARAZIONI

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

### DICHIARA

- di essere in possesso delle competenze prescritte dalla Legge Regionale 11/05/2001, n. 11 per la redazione della documentazione tecnica allegata alla pratica
- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla Legge 22/02/2001, n. 36

### DICHIARA INOLTRE

## DICHIARAZIONI RELATIVE ALL'AMBITO SISMICO

### 1) Interventi strutturali e/o in zona sismica

L'intervento

- 1.1  non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi dell'articolo 93 e dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- 1.2  costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 1.3  prevede opere ricadenti nei Comuni aventi zone sismiche 3 e 4 da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 6 della Legge Regionale. 12/10/2015, n. 33 e pertanto

- 1.3.1  il progetto è già stato depositato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 1.3.2  il progetto verrà depositato prima dell'inizio dei lavori

- 1.4  prevede opere ricadenti nei Comuni aventi zona sismica 2 soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 6 e dell'articolo 8 della Legge Regionale. 12/10/2015, n. 33 e pertanto

- 1.4.2  l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 1.4.3  l'autorizzazione è già stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 1.4.4  l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

### 1.5 Interventi strutturali

L'intervento

- 1.5.1  non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e non richiede la specifica denuncia
- 1.5.2  prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e richiede la specifica denuncia, pertanto

- 1.5.2.1  la denuncia è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 1.5.2.2  la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 5, comma 4 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

- 1.5.2.3  la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

## 1.6 Sistemi geotecnici

L'intervento

1.6.1  non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti dal Decreto Ministeriale 17/01/2018 e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica ai sensi del Decreto Ministeriale 17/01/2018

1.6.2  prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti dal Decreto Ministeriale 17/01/2018 soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica ai sensi del Decreto Ministeriale 17/01/2018, pertanto

1.6.2.2  la relazione geologica è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

1.6.2.3  la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

1.6.2.4  la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori

1.6.2.6  la relazione geotecnica è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

1.6.2.7  la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

1.6.2.8  la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-PAESAGGISTICA

#### 2) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

2.1  non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, e con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e

2.1.1  non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico

2.1.2  incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici

2.1.2.1  allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta un impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico

2.1.2.2  allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta un impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata la relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 delle Norme del PPR)

2.1.2.3  ha ottenuto giudizio di impatto paesistico

Protocollo/Numero	Data	Ente di riferimento

2.2  ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e le opere

2.2.1  non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)

2.2.2  comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

2.2.2.1  sono escluse dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto di seguito indicato e dall'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

Punto di cui all'Allegato A

2.2.2.2  sono assoggettate al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e pertanto

Punto di cui all'Allegato B

2.2.2.2.1  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata

Protocollo	Data

2.2.2.2.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta

Protocollo	Data

2.2.2.3  sono assoggettate al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

2.2.2.3.1  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata

Protocollo	Data

2.2.2.3.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta

Protocollo	Data

### 3) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II – beni culturali del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

3.1  non è sottoposto a tutela

3.2  è sottoposto a tutela e pertanto

3.2.1  l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data

3.2.2  l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data

#### 4) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1  non ricade in area protetta, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), della Legge Regionale 30/11/1983, n. 86 e della Legge Regionale 16/07/2007, n. 16 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla Legge Regionale 16/07/2007, n. 16, le riserve naturali, i monumenti naturali, il parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)
- 4.2  ricade in area protetta, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 4.3  ricade in area protetta, le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano
- 4.3.1  non necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione
- 4.3.2  necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione
- 4.3.2.1  il parere/nulla osta è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 4.3.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

### TUTELA ECOLOGICA-AMBIENTALE

#### 5) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

e, ai fini del vincolo idrogeologico (articolo 1 e articolo 7 del Regio Decreto 30/12/1923, n. 3267), l'area oggetto di intervento

- 5.1  non è sottoposta a vincolo
- 5.2  è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'articolo 44, comma 6, lettera b) della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31 (la presente funge da comunicazione)
- 5.3  è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'articolo 44, comma 2 della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31, che pertanto presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- 5.4  è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente competente e pertanto
- 5.4.1  l'autorizzazione è stata rilasciata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 5.4.2  l'autorizzazione è stata richiesta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 5.5  è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo
- 5.6  è sottoposta a vincolo ma l'intervento non comporta trasformazione d'uso del suolo

## 6) Zona boscata

che, per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (articoli 42 e articolo 43 della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31), l'intervento

- 6.1  non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo
- 6.2  comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
- 6.2.1  l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 6.2.2  l'autorizzazione è stata richiesta a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

## 7) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che l'area oggetto di intervento

- 7.1  non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree demaniali fluviali sottoposti alle norme di polizia idraulica di cui al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento Regionale 08/03/2010, n. 3
- 7.2  interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree demaniali fluviali sottoposti alle norme di polizia idraulica di cui al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento Regionale 08/03/2010, n. 3
- 7.2.1  è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 7.2.2  è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico

Protocollo	Data	Ente di riferimento

## 8) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

che l'intervento/le opere

- 8.1  non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)
- 8.2  ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella Deliberazione della Giunta Regionale 19/06/2017, n. 10/6738
- 8.2.1  non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA
- 8.2.2  ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e
- 8.2.2.1  non è soggetto alla redazione di uno "studio di compatibilità idraulica"
- 8.2.2.2  presenterà l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "studio di compatibilità idraulica" prima dell'inizio dei lavori

è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi dell'articolo 57 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12, poichè

- 8.3.1  ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- 8.3.2  ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto
- 8.3.2.1  presenterà la relazione di fattibilità geologica prima dell'inizio dei lavori
- 8.3.2.2  presenterà l'approfondimento sismico prima dell'inizio dei lavori
- 8.3.2.3  la consistenza dell'intervento non richiede approfondimenti geologici e sismici

## 9) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120) l'intervento

- 9.1  non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)  
9.2  è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto  
9.2.1  la valutazione è stata effettuata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 9.2.2  la valutazione è stata richiesta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

## 10) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- 10.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto  
10.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Regionale 09/11/2004, n. 6 e dell'articolo 3388 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265  
10.3  l'intervento ricade nella fascia di rispetto e non è consentito pertanto presenterà la documentazione per la richiesta di deroga prima dell'inizio dei lavori

## 11) Altri vincoli di tutela ecologica

- 11.1  che l'area/immobile oggetto di intervento non risulta assoggettata ad altri vincoli di tutela ecologica  
11.2  che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli di tutela ecologica  
11.2.1  fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)  
11.2.1.1  il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 11.2.1.2  il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 11.2.2  fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, comma 1 e comma 6 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)

- 11.2.2.1  il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 11.2.2.2  il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 11.2.3  altro (specificare)

- 11.2.3.1  il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 11.2.3.2  il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

## 12) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

12.1  l'area/immobile oggetto di intervento, rispetto al vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della Legge Regionale 04/05/2001, n. 9 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")

12.1.1  non risulta assoggettata

12.1.2  risulta assoggettata

12.2  l'area/immobile oggetto di intervento, rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta

Vincoli	Non Ass.	Ass.	Il relativo atto di assenso è stato rilasciato			
			Si/No	Protocollo	Data	Ente di riferimento
12.1.1 stradale (DM 1404/1968, DPR 495/92) (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.2 ferroviario (DPR 753/1980)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.3 elettrodotto (DM 449/1998 e DM 16/01/1991 che lo modifica)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.4 gasdotto (DM 24/11/1984)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.5 militare (D.Lgs. 66/2010)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.7 di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. 163/2006	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
12.1.8 altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

## 13) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

13.1  non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)

13.2  ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto:

13.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

13.2.1.1  dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:

- il certificato di iscrizione alla Camera di commercio
- il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
- l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- il possesso della patente o del documento equivalente di cui all'articolo 27 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA



- 13.2.1.2  dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:
- la documentazione di cui alle lettere a), b) e b-bis) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnica professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi
  - l'organico medio annuo distinto per qualifica
  - gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili
  - il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti della/e impresa/e esecutrice/i
- 13.2.2  relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
- 13.2.2.1  dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- 13.2.2.2  dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica, relativamente alla modalità di presentazione
- 13.2.2.2.1  invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
- 13.2.2.2.2  la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA [www.previmpresa.servizir13.it/cantieri](http://www.previmpresa.servizir13.it/cantieri) e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- 13.3  ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

**NOTE:**

**Elenco degli allegati**

*(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)*

- esame di impatto paesistico
- relazione tecnica di progetto dell'impianto di teleradiocomunicazione
- altri allegati (specificare)

Rovato

Luogo

Data

il tecnico incaricato